

►La maggioranza discute un piano anche di servizi sperimentali. In ballo l'aumento di 10 centesimi della corsa semplice: da 1,15 a 1,25

Bus, verso una riorganizzazione delle tariffe

Ancona

Il Comune discute una riorganizzazione delle tariffe del trasporto pubblico locale - gestito da Atma e Conerobus -, per quanto di competenza. Si ragiona su una politica di modulazione che dovrebbe anche consentire l'attivazione di servizi sperimentali.

Nel complesso della situazione, si ragiona anche sulla modifica del costo del biglietto per la corsa semplice: al momento di 1,15 euro, la tariffa potrebbe essere adeguata a quella già in vigore in altri comuni, di 1,25 euro, il massimo previsto dal tetto regionale: sono 10

centesimi in più. Un'ipotesi su cui lavorare. Ieri sera ha iniziato a discuterne la maggioranza di Palazzo.

Le partecipate tornano al centro della scena. Nelle settimane scorse la giunta ha deciso la cessione delle quote di Aerdorica. La commissione consiliare ha poi chiesto un approfondimento per capire meglio la situazione, anche dal punto di vista della strategicità dell'aeroporto rispetto alla ricerca della vocazione turistica della città. C'è una questione anche di conti da valutare: eventuali ulteriori perdite rischiano di pesare non poco sul bilancio del Comune, negli ultimi

anni molto stretto.

Rispetto al piano delle aziende varato lo scorso anno, va verificata la situazione di Interporto: a livello regionale si lavora per creare all'interno della struttura il polo logistico dei centri farmaceutici ora dislocati su più sedi. Ma l'obiettivo a suo tempo posto dall'amministrazione era capire meglio il piano industriale rispetto alla mission dell'Interporto.

Quanto ai rifiuti, entro l'anno deve andare in porto l'azienda unica, con l'ingresso del ramo dell'igiene urbana - non solo di Anconambiente - in Multi-servizi.